



(Città Metropolitana di Firenze)

Selezione per l'assegnazione di contributi a progetti di attività extra-scolastiche a carattere continuativo

Il Dirigente del Settore Servizi alla persona

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende assegnare contributi alle associazioni che svolgono progetti di attività extra-scolastiche a carattere continuativo

ART. 1

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEI PROGETTI

Tipologia:

attività extrascolastiche per bambini, ragazzi e giovani con eventuali attività/iniziative di sostegno alla genitorialità, rivolte alle famiglie dei ragazzi coinvolti, svolte nel territorio comunale o in frazioni dello stesso considerate "a rischio".

Sono ammessi alla selezione i Progetti che prevedono attività extra-scolastiche continuative per l'anno solare 2019, ovvero per almeno 9 mesi dello stesso anno. Il contributo può essere richiesto anche per attività relative a periodi più brevi dello stesso anno purché facenti parte di un progetto di attività annuali.

Finalità:

- favorire la crescita globale e armonica dei bambini e ragazzi attraverso percorsi educativi e di socializzazione, al fine di promuovere il processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
- prevenire il disagio giovanile;
- prevenire la dispersione scolastica attraverso interventi di sostegno scolastico;
- valorizzare i territori e incrementare il senso di appartenenza territoriale sostenendo i ragazzi nell'organizzazione di attività su e per il territorio;
- favorire le relazioni all'interno del quartiere per lo sviluppo di una comunità educante;
- offrire ai ragazzi l'opportunità di riflettere sul proprio ruolo nel mondo attraverso la conoscenza e il confronto sui temi della contemporaneità;
- rispondere ai bisogni delle famiglie, fornendo un servizio educativo a sostegno del percorso formativo e scolastico dei figli.

Ambiti di attività:

- educative e di socializzazione: momenti di incontro per consolidare il gruppo, per favorire l'apertura agli altri, attraverso laboratori, giochi collaborativi, *circle time*, centri estivi, soggiorni estivi, uscite;

- supporto/sostegno scolastico: attività rivolte ai ragazzi e collaborazione con la scuola (incontri di co-progettazione degli interventi educativi con gli insegnanti della classe frequentata dai ragazzi, presenza dell'educatore ai consigli di classe);
- orientamento e di informazione: incontri informativi su tematiche specifiche;
- uso consapevole dei nuovi media: promozione attraverso incontri e attività di gruppo;
- sostegno alla genitorialità: incontri di co-progettazione delle attività, colloqui individuali, incontri collettivi informativi e percorsi di educazione familiare/sostegno alla genitorialità.

ART. 2

SOGGETTI E PROGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare i progetti Enti e Associazioni iscritte all'Albo Comunale, ai sensi dei Regolamenti approvati con Delibera di C.C. n. 369 del 19.11.1990 e con Delibera C.C. n. 44 del 15.05.2006, modificato all'art.2 con delib. CC n. 10 del 11.02.2009. Potranno essere ammessi alla selezione solo progetti attivati da almeno 2 anni. Il progetto presentato può costituire un ampliamento nel limite del 20% delle attività realizzate nei 2 anni precedenti.

Si informa che i progetti presentati e beneficiari di contributo sono soggetti alla pubblicazione sulla sezione dedicata alla trasparenza del sito web comunale ai sensi dell'art. 26, c. 2., D.Lgs. n. 33/2013.

ART. 3

BUDGET COMPLESSIVO DELLA SELEZIONE

Il **Budget complessivo (Btot)** per l'assegnazione dei contributi di cui alla presente selezione è stabilito in **€ 108.000**.

Il Btot è automaticamente ridotto alla somma dei contributi richiesti dai soggetti partecipanti alla selezione ove tale somma risulti inferiore a € 108.000.

Il **contributo massimo che può essere richiesto** da ciascun soggetto partecipante è pari a € 108.000. In caso di richiesta di contributo superiore, la stessa, ai fini del calcolo del contributo spettante, sarà automaticamente ridotta a € 108.000.

L'ammontare del contributo richiesto non potrà inoltre superare il disavanzo previsto fra i costi e i ricavi risultanti dal piano economico previsionale del progetto (allegato alla richiesta) che dovrà comprendere tutti i costi e i ricavi (compresi eventuali contributi di altri Enti).

Il contributo concesso a seguito della selezione potrà essere ridotto in fase di liquidazione ove dalla rendicontazione risultassero differenze rispetto alle previsioni contenute nel piano economico ovvero rispetto alla quantità e modalità di svolgimento delle attività previste nel progetto.

In nessun caso il contributo liquidato potrà essere superiore al contributo concesso.

ART. 4

AMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE

I progetti saranno valutati da una Commissione tecnica, nominata dal Dirigente dei Servizi alla Persona, che procederà in primo luogo a valutarne l'ammissibilità alla selezione.

Saranno dichiarati inammissibili, tra l'altro, i progetti che:

- a) non hanno pertinenza con la tipologia di attività e finalità di cui al precedente art. 1;
- b) non sono corredati di piano economico
- c) richiedono un contributo superiore al disavanzo previsto nel piano economico.

ART. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per ogni progetto presentato è prevista la concessione di due contributi:

Contributo per la rilevanza (Crl) in riferimento alla rilevanza del progetto.

Contributo qualitativo (Cql) in riferimento alla qualità e metodologia degli interventi.

Non potrà in ogni caso essere concesso un contributo complessivo superiore al contributo richiesto dal soggetto partecipante.

Il Budget complessivo (**Btot**) è quindi suddiviso tra :

-budget da assegnare ai contributi per la rilevanza **Brl = € 54.000**

-budget da assegnare ai contributi qualitativi **Bql = € 54.000**

5.1) CONTRIBUTO PER LA RILEVANZA DEL PROGETTO (Crl)

La Commissione procederà a valutare i progetti ammessi sulla base dei seguenti criteri, attribuendo i rispettivi punteggi (espressi in centesimi) - **punteggio max 100/100**:

critério	punteggio in centesimi	indicatori
grado di attinenza degli obiettivi del progetto con le finalità degli interventi previste dalla selezione	da 0 a 25	-finalità di cui all'art. 1
presenza di utenti che presentano gravi svantaggi socio-culturali e psicofisici	da 0 a 15	-numero utenti coinvolti con svantaggio socio-culturale e psicofisico
prosecuzione di interventi già svolti da anni che hanno dimostrato efficacia e la cui interruzione potrebbe pregiudicare il perseguimento di importanti obiettivi	da 0 a 15	-numero anni precedenti di attuazione del progetto (superiore a 2 anni) -livello di efficacia raggiunto -grado di importanza degli obiettivi raggiunti
progetti che realizzano nuovi obiettivi	da 0 a 15	-grado di rilevanza dei nuovi obiettivi rispetto ai bisogni del territorio
progetti che si svolgono in aree "a rischio" del territorio comunale	da 0 a 15	-livello di rischio di dispersione scolastica/disagio giovanile del quartiere su cui si realizzano gli interventi del Progetto (N.B. A tale scopo nel progetto dovranno necessariamente essere contenuti i dati sul contesto socio-economico e un'analisi del disagio del quartiere in cui si opera)
progetti che prevedono la creazione di reti tra le diverse istituzioni (Amministrazioni, Ambiti Territoriali Sociali, Scuole, ASL e Associazioni del territorio) per sviluppare iniziative collaterali e comuni, scambi di "buone prassi".	da 0 a 15	-chiarezza ed efficacia del lavoro di rete progettato; -grado di coinvolgimento previsto degli enti/associazioni del territorio;

Non sarà concesso alcun Crl ai progetti che conseguono un punteggio **inferiore a 60/100**.

Per i progetti che otterranno un punteggio superiore a 60, prima di procedere alla determinazione del contributo sulla base delle formule sotto indicate, si procederà a valutare la congruità economica della richiesta di contributo sotto il profilo della:

- 1) congruità delle singole voci di ricavo e di spesa rispetto ai prezzi correnti
- 2) congruità e proporzionalità del contributo richiesto rispetto alla quantità, durata e qualità delle attività previste.

Nel caso in cui vengano rilevate incongruità, la Commissione procederà con nota motivata a richiedere al partecipante la presentazione di un nuovo piano economico/richiesta di contributo entro il termine massimo di sette giorni.

Il nuovo piano economico/richiesta di contributo sarà quindi definitivamente valutato dalla Commissione che, ove riscontri il permanere di palesi incongruità, dichiara la inammissibilità del progetto alle fasi successive della selezione.

Pertanto, una volta valutata la congruità, il Crl sarà concesso in base alla seguente formula:

$$\text{Crl1} = \text{Cr} \times \text{P}$$

dove:

Crl1= contributo per la rilevanza concessa al progetto

Cr = contributo richiesto dall'associazione

P = punteggio ottenuto dal progetto espresso in centesimi

Ove la somma dei Crl1 assegnati ai progetti risultasse inferiore al Brl una quota dello stesso resterà legittimamente non assegnata.

Ove la somma dei Crl1 determinati secondo la formula di cui sopra risultasse superiore al Brl si procederà ad una riduzione proporzionale degli stessi nel modo seguente:

$$\text{Crl2} = \text{Crl1} \times [\text{Brl} / \text{somma Crl1}]$$

dove:

Crl2 = contributo per la rilevanza ridotto concesso al progetto

5.2) CONTRIBUTO QUALITATIVO (Cql)

Per la concessione del Cql la Commissione procederà successivamente a valutare i progetti sulla base dei seguenti criteri - **punteggio massimo 50**

1) Qualità del progetto/programma attività (max 38 pt)

che sarà valutata sulla base della seguente griglia:

valutazione	coefficiente
progetto educativo con elevata completezza degli aspetti trattati, elevata efficacia delle metodologie di intervento, ampio programma di attività differenziate tra loro, ottimo rapporto numerico educatore/ragazzi	1
progetto educativo con elevata completezza degli aspetti trattati, buona efficacia delle metodologie di intervento ampio programma di attività differenziate tra loro, buon rapporto numerico educatore/ragazzi	0,8
progetto educativo con buona completezza degli aspetti trattati, buona efficacia delle metodologie di intervento, buon programma di attività differenziate tra loro, buon	0,6

rapporto numerico educatore/ragazzi	
progetto educativo con buona completezza degli aspetti trattati, discreta efficacia delle metodologie di intervento, discreto programma di attività differenziate tra loro, discreto rapporto numerico educatore/ragazzi	0,4
progetto educativo con discreta completezza degli aspetti trattati, sufficiente efficacia delle metodologie di intervento, sufficiente programma di attività differenziate tra loro, discreto rapporto numerico educatore/ragazzi (oppure: discreto programma attività e sufficiente rapporto numerico educatore/ragazzi)	0,2
progetto educativo con scarsa completezza degli aspetti trattati, sufficiente efficacia delle metodologie di intervento, scarso programma di attività differenziate tra loro, scarso rapporto numerico educatore/ragazzi	0

a cui sarà attribuito un punteggio sulla base della seguente formula:

$$P = C_{\text{medio}} \times 35$$

dove:

P= punteggio attribuito

Cmedio= media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario

La Commissione potrà altresì attribuire **fino ad ulteriori 3 punti** ove l'associazione preveda **agevolazioni tariffarie** in misura ridotta (1 punto), media (2 punti), elevata (3 punti) per garantire la frequenza di ragazzi disabili o appartenenti a famiglie in grave difficoltà socio-economica.

2) Qualifiche degli educatori attinenti al servizio svolto (max 7 pt)

Percentuale complessiva di educatori che possiedono ciascuno uno o più dei seguenti titoli:

- laurea in materie attinenti al servizio svolto;
- assistente sociale, educatore professionale, educatore di comunità, animatore o altri titoli attinenti al servizio svolto conseguiti a seguito di corsi di formazione professionale post diploma;
- diploma di liceo socio-psicopedagogico o magistrale;
- master attinente al servizio svolto.

oltre 70%	7 punti
dal 61% al 70%	6 punti
dal 51% al 60%	5 punti
dal 41% al 50%	4 punti
dal 31% al 40%	3 punti
dal 21% al 30%	2 punti
dal 11% al 20%	1 punto
meno del 10%	0 punti

3) Anni di esperienza degli educatori in servizi uguali o simili (max 5 pt)

(indicare il periodo > 6 mesi = 1 anno)

Gli educatori possiedono un'esperienza media pari a:

> a 4 anni	5 punti
da 3 a 4 anni	4 punti
da 2 a 3 anni	3 punti
da 1 a 2 anni	2 punti
< a 1 anno	1 punto

Per determinare il contributo qualitativo (CqI) il punteggio ottenuto in base alla valutazione qualitativa sarà preventivamente ponderato al contributo per la rilevanza precedentemente assegnato:

$$PP = P \times [Crl / \text{somma Crl}]$$

dove:

PP = punteggio ponderato al contributo per la rilevanza

P = punteggio qualitativo

quindi:

$$CqI = PP \times [BqI / \text{somma PP}]$$

dove:

CqI = contributo qualitativo assegnato a ciascun progetto

somma PP = somma di tutti i punteggi ponderati ottenuti dai progetti

ART. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno pervenire, in busta debitamente chiusa, consegnata a mano all'Ufficio accettazione protocollo (presso URP) del Comune o per posta **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 maggio 2019**. In caso di invio per posta non farà fede la data di invio.

Sopra la busta dovrà essere scritto: "OFFERTA SELEZIONE PER SOSTEGNO PROGETTI EXTRASCOLASTICI". La Busta dovrà contenere:

- 1) progetto complessivo delle attività extrascolastiche contenente tutti gli elementi utili alla valutazione previsti dalla griglia di cui al precedente articolo 5, in particolare dovrà essere allegato l'elenco di tutti gli operatori specificando per ciascuno l'eventuale possesso dei titoli di studio di cui al criterio 2 del paragrafo 5.2 e i rispettivi anni di esperienza in servizi uguali o simili di cui al criterio n. 3 dello stesso paragrafo.
- 2) piano economico previsionale, elaborato utilizzando la modulistica allegata (Allegato A), delle attività extrascolastiche per il periodo per cui è richiesto il contributo;
- 3) dichiarazione in riferimento al requisito richiesto di cui all'art.2, utilizzando la modulistica allegata (Allegato B).
- 4) eventuali agevolazioni tariffarie per famiglie numerose, famiglie in grave difficoltà socio-economica o alunni disabili.
- 5) dichiarazione di impegno (Allegato C) a consentire lo svolgimento di attività professionale o volontaria esclusivamente ad operatori e a chiunque abbia contatti diretti e regolari con i minori per i quali abbia verificato l'assenza di condanne di cui agli articoli 600-bis, 600-ter,

600-quater, 600quinqies e 609-quater, 609 quinqies e 609-undecies del codice penale, nonché l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il soggetto proponente dovrà verificare quanto sopra attraverso richiesta del certificato penale del casellario giudiziale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014.

ART. 7
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679, il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona dott. Riccardo Gambini. I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti dagli addetti degli uffici comunali competenti.

I dati suddetti sono stati acquisiti dal titolare a seguito di esplicito consenso da parte dei soggetti interessati.

Per la tipologia dei dati acquisiti e il trattamento degli stessi si rinvia all'apposita informativa presente sul sito web del Comune alla pagina <https://www.empoli.gov.it/informativa-generaleprivacy> e qui in allegato al Bando.

Empoli li, 16 aprile 2019

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
Riccardo Gambini